



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Cancelleria comunale
Casella postale 2120
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 10 00
F +41 (0) 58 203 10 20
E-mail: cancelleria@bellinzona.ch

INTERPELLANZA 16/2017 DEL GRUPPO I VERDI DENOMINATA “SI NORD BELLINZONA – IL CAOS REGNA SOVRANO”

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Nel merito dell'interpellanza si risponde qui di seguito agli interrogativi sollevati:

1. Il capo dicastero dell'educazione e cultura Malacrida o il capo dell'edilizia comunale Paglia hanno mai provato a passare un pranzo in compagnia dei bambini per capire la gravità del problema?

Il capo dicastero dell'educazione e cultura Malacrida e il capo dell'edilizia comunale Paglia non hanno mai passato un pranzo in compagnia dei bambini. Entrambi però conoscono la situazione e hanno visitato personalmente la struttura.

2. Il Municipio, prima di attuare questa scellerata misura, ha pensato anche al benessere delle maestre e del personale creando di fatto un ambiente di lavoro difficoltoso e caotico?

Il Municipio, la direzione scolastica e il Dicastero opere pubbliche e ambiente (ufficio gestione stabili), hanno proposto questa misura urgente basandosi sull'esperienza positiva adottata presso l'asilo Semine, dove pranzano cinque sezioni in spazi più ristretti di quelli presenti alla scuola dell'infanzia Nord (Semine ca. 180 m²). La soluzione adottata nel 2016 presso la scuola dell'infanzia Semine, è stata monitorata dalla direzione scolastica e dall'ufficio gestione stabili, partecipando anche ad un pranzo. In questo caso specifico il riscontro delle maestre è risultato essere in generale positivo. La presenza di ca. 90-100 allievi durante il pranzo è certamente significativa e rumorosa; tuttavia la variazione del carico fonico passando da 100 al picco massimo 120 allievi è percettibile in minima parte. Degno di nota è il dato sulla partecipazione degli allievi al pranzo che si attesta a una media del 90%. Questo è dovuto a vari fattori: i bambini di tre anni inizialmente mangiano a casa e sono inseriti gradualmente, assenze per malattie, gite scolastiche, ecc..

3. Intende ancora il Municipio ignorare e solo rattoppare i gravissimi problemi della suddetta sede Nord di Bellinzona?

Il Municipio non ignora la situazione della scuola dell'infanzia Nord, tant'è che negli ultimi tre anni sono stati investiti più di 200'000 CHF per migliorare la situazione di questa

struttura. I principali interventi sono i seguenti: nuovo accesso e guardaroba sezioni 2 e 3, formazione del quarto refettorio, riapertura del quarto wc, potenziamento del forno cucina, riparazioni del tetto piano, sostituzione della recinzione del parco giochi, sostituzione della centrale termica (AMB). Investire in questo stabile più di quanto fatto non è economicamente sostenibile; la struttura infatti è destinata a una dismissione programmata tramite un declassamento progressivo della destinazione d'uso per giungere alla probabile demolizione entro circa 20 anni. L'aumento demografico della regione posticiperà di alcuni anni questo iter in quanto gli investimenti nell'edilizia scolastica dovranno compensare l'aumento della domanda di spazio. A titolo informativo dal 2012 a oggi le sezioni di scuola dell'infanzia sono passate da 18 a 21 (Molinazzo, Semine, Nord) con un aumento di 64 allievi in soli quattro anni.

4. Visto che il Municipio è a conoscenza del problema da anni, quale strategia ritiene di attuare per il prossimo anno e per quelli successivi?

La costruzione di due nuove sezioni presso il comparto Gerretta sarà il primo passo da compiere per far fronte a questa problematica. In seguito entro la primavera 2018 sarà pubblicato un concorso d'architettura per la realizzazione di una nuova sede di scuola dell'infanzia per quattro sezioni, nel comparto di Molinazzo. L'aumento delle superfici destinate alla scuola dell'infanzia potrà assorbire l'aumento costante degli allievi iscritti.

La strategia attuata sino a oggi ha permesso una razionalizzazione degli spazi e l'ottimizzazione delle occupazioni negli stabili scolastici, ricavando tre nuove sezioni che offrono ambienti accoglienti e spazi didattici idonei.

5. Il DECS ha preavvisato favorevolmente la soluzione attuata dal Municipio di adunare 125 allievi e 5 maestre in un unico spazio?

Il preavviso favorevole per attuare la soluzione adottata è stato rilasciato dall'Ufficio di sanità del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS). Durante la procedura di autorizzazione, la disposizione logistica della nuova sezione e l'ubicazione del refettorio sono state analizzate e concordate con i funzionari di questo ufficio. L'Ufficio di sanità verifica il rispetto delle metrature minime previste dalle direttive cantonali in materia di edilizia scolastica; nello specifico gli allievi sono ripartiti in cinque settori comunicanti tra loro, occupando una superficie di ca. 300 m2, con una superficie media di 60 m2; per refettorio invece il limite minimo di 30 m2 è ampiamente rispettato.

A seguito delle delucidazioni di cui sopra, il Municipio ritiene pertanto la presente interpellanza evasa.